

BOOK OF ABSTRACTS

VIII Forum ProArch

Società Scientifica nazionale dei docenti ICAR 14,15 e 16

Napoli | 21-23 Novembre 2019

VIII Forum
PR **ARC**
RO **RCH**
UNINA UNICAMPANIA POLIBA



IL PROGETTO DI ARCHITETTURA COME INTERSEZIONE DI SAPERI
Per una nozione rinnovata di Patrimonio

VIII Forum ProArch

**IL PROGETTO DI ARCHITETTURA
COME INTERSEZIONE DI SAPERI**

Per una nozione rinnovata di Patrimonio

BOOK OF ABSTRACTS

a cura di Alberto Calderoni, Bruna Di Palma,
Antonio Nitti, Gaspare Oliva

Il Progetto di Architettura come intersezione di saperi. Per una nozione rinnovata di Patrimonio

Book of Abstracts dell'VIII Forum ProArch, Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, SSD ICAR 14, 15 e 16.

Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Politecnico di Bari.

Napoli, 21-23 novembre 2019

a cura di

Alberto Calderoni, Bruna Di Palma, Antonio Nitti, Gaspare Oliva

Documento a stampa di pubblicazione on line

ISBN 978-88-909054-8-3

Copyright © 2019 ProArch

Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, SSD ICAR 14,15 e16

www.progettazionearchitettura.eu

Tutti i diritti riservati, è vietata la riproduzione

Comitato d'onore

Gaetano Manfredi	Rettore Università degli Studi di Napoli "Federico II" e presidente CRUI
Giuseppe Paolisso	Rettore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Francesco Cupertino	Rettore del Politecnico di Bari
Michelangelo Russo	Direttore Dipartimento di Architettura_UNINA
Luigi Maffei	Direttore Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale_UNICAMPANIA
Giorgio Rocco	Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura_POLIBA
	CSSAr_Società scientifica "Centro di Studi per la Storia dell'Architettura"
Giovanni Durbiano	ProArch_Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica
	SITdA_Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura
Maria Teresa Lucarelli	SIRA_Società Italiana per il Restauro dell'Architettura
Stefano Musso	SIU_Società Italiana degli Urbanisti
Maurizio Tira	

Comitato Scientifico e Promotore

Pasquale Miano	Dipartimento di Architettura_UNINA
Renato Capozzi	Dipartimento di Architettura_UNINA
Federica Visconti	Dipartimento di Architettura_UNINA
Marino Borrelli	Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale_UNICAMPANIA
Francesco Costanzo	Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale_UNICAMPANIA
Carlo Moccia	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura_POLIBA
Francesco Defilippis	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura_POLIBA

Segreteria organizzativa

Marianna Ascolese, Manuela Antoniciello, Adriana Bernieri, Alberto Calderoni, Vanna Cestarello, Francesca Coppolino, Domenico Cristofalo, Tiziano De Venuto, Gennaro Di Costanzo, Bruna Di Palma, Roberta Esposito, Rachele Lomurno, Antonio Nitti, Gaspare Oliva (coordinamento), Michele Pellino, Claudia Sansò (coordinamento), Giuseppe Tupputi

Consiglio Direttivo ProArch

Benno Albrecht	Università IUAV di Venezia
Marino Borrelli	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Renato Capozzi	Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Emilio Corsaro	Università di Camerino
Francesco Costanzo	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Adriano Dessì	Università di Cagliari
Francesco Defilippis	Politecnico di Bari
Giovanni Durbiano	Politecnico di Torino
Massimo Ferrari	Politecnico di Milano
Andrea Gritti	Politecnico di Milano
Filippo Lambertucci	Sapienza Università di Roma
Alessandro Massarente	Università degli Studi di Ferrara
Carlo Moccia	Politecnico di Bari

Segreteria tecnica

Elisabetta Di Prisco	Capo Ufficio Area Didattica Architettura SPSB_UNINA
Eleonora Di Vicino	Segreteria di Direzione DiARC_UNINA

Indice

Presentazione	8
Introduzione	11
La call	16
Nota dei curatori	20
S_{1,1} Patrimoni fisici ed immateriali	26
Azzurra Acciani, Alberto La Notte Santi Centineo Bruna Di Palma, Lucia Alberti Vincenzo Esposito Giuseppe Ferrarella Antonella Indrigo Alessandro Labriola Angelo Giuseppe Landi, Alisia Tognon Giuseppe Mangiafico Andreina Milan Iole Nocerino Delia Alexandra Prisecaru Manuela Raitano Francesco Sorrentino Giovangiuseppe Vannelli Benedetta Verderosa	
S_{1,2} Intervenire sul Patrimonio	46
Vitangelo Ardito Viola Bertini Giovanni Battista Cocco, Caterina Giannattasio Cassandra Cozza Zaira Dato Roberta Esposito Gaetano Fusco Anna Giovannelli Mario Losasso Chiara Occei, Riccardo Palma Maurizio Oddo, Antonella Versaci Giulia Proto Elisa Prusicki Gianpaola Spirito Zeila Tesoriere Daria Verde Federica Visconti	
S_{1,3} Il patrimonio come <i>genius loci</i>	68
Raffaele Amore Luca Cardani Gennaro Di Costanzo Marco Falsetti Davide Franco, Chiara Frisenna Lorenzo Giordano Andrea Iorio Mariagrazia Leonardi Rachele Lomurno Riccardo Lopes Roberta Lucente Eliana Martinelli Alessandro Mauro Giovanni Menna Alessandro Oltremarini Nicola Panzini Francesca Patrono	
S_{1,4} Pensare il Patrimonio	90
Marianna Ascolese, Vanna Cestarello Aldo Aveta Michele Bagnato Rosalba Belibani Marco Bovati, Daniele Villa Francesca Brancaccio Alessandro Camiz Alessandro Castagnaro Mattia Cocozza Riccardo Dalla Negra Fabrizio De Cesaris, Liliana Ninarello Alessia Fusciello, Stefano Guadagno Alessandro Gaiani Ludovica Grompone Matteo Ieva Antonino Margagliotta, Paolo De Marco Dina Nencini	

S_{2,1} I luoghi della dismissione come Patrimonio 218

Maria Pia Amore | Antonella Barbatto | Andrea Califano | Andrea Di Franco | Massimo Faiferri, Samanta Bartocci, Lino Cabras, Fabrizio Pusceddu | Donatella Rita Fiorino, Pasqualino Iannotti, Paolo Mellano | Giulio Girasante | Roberta Ingaramo | Giovanni Laino | Marco Lecis, Pier Francesco Cherchi | Nicola Marzot | Manuela Mattone, Elena Vigliocco | L. Carlo Palazzolo | Irene Peron | Francesca Privitera | Francesco Paolo Protomastro | Marianna Sergio | Luigi Stendardo, Luigi Siviero | Roberto Vanacore

S_{2,2} Infrastrutture e geografia come Patrimonio 242

Consuelo Isabel Astrella | Mauro Berta, Davide Rolfo | Bruno Billeci, Josep Miás, Antonello Monsù Scolaro, Francesco Spanedda | Emma Buondonno | Maria Fabrizia Clemente | Vincenzo d'Abramo | Giuseppe D'Ascoli | Felice De Silva | Tiziano De Venuto | Corrado Di Domenico | Romeo Farinella, Elena Dorato | Massimo Ferrari | Dora Francese, Luca Buoninconti | Martina Landsberger, Angelo Lorenzi | Gianni Lobosco | Marco Mannino | Alessandro Mazzotta, Nadia Caruso | Michele Montemurro | Andrea Oldani | Cinzia Paciolla | Giuseppe Tupputi | Margherita Vanore

S_{2,3} Luoghi marginali come Patrimonio 268

Francesca Addario | Marta Averna, Roberto Rizzi | Fabrizia Berlingieri | Francesco Casalbordino | Ivana Coletta | Francesca Coppolino | Mariateresa Giammetti | Vincenzo Giofrè | Santiago Gomes, Maddalena Barbieri | Marson Korbi | Lucia La Giusa | Jacopo Leveratto, Francesca Gotti | Monica Manfredi | Alessandro Massarente, Alice Gardini | Nicola Parisi | Giorgio Peghin, Adriano Dessì | Massimo Perriccioli, Roberto Ruggiero | Valeria Pezza | Raffaele Pontrandolfi | Sergio Rinaldi, Gianmarco Chiribiri | Antonello Russo | Luca Tommasi

S_{2,4} Recuperare Patrimoni rimossi 294

Paola Ascione, Mariangela Bellomo | Erminia Attaianese, Nunzia Coppola | Carlo Atzeni, Silvia Mocci | Lucia Baima, Elena Guidetti | Fabio Balducci | Francesco Camilli | Roberto A. Cherubini | Anna Del Monaco | Vito Fortini, Paolo Fortini | Maria Gelvi | Paolo Marcoaldi | Luca Molinari | Filippo Orsini | Caterina Padoa Schioppa, Luca Porqueddu | Laura Anna Pezzetti | Antonio Riondino | Alessio Tamiazzo | Nicoletta Trasi | Michele Ugolini | Ettore Vadini | Giuseppe Verterame

S_{2,5} Curare Patrimoni fragili 345

Stefanos Antoniadis, Raffaele Spera | Daniele Balzano, Antonino De Natale | Carlo Berizzi | Adriana Bernieri | Antonio Bosco, Mihaela Bianca Maienza | Cristina Casadei | Emilio Corsaro, Raffaele Mennella | Angela D'Agostino | Paola De Joanna, Antonio Passaro, Giuseppe Vaccaro | Fabio Di Carlo | Lavinia Dondi | Ruggero Ermini | Maria

Al di là del muro. Progetto di rigenerazione urbana per l'area San Salvi a Firenze

Francesca Privitera

Università degli Studi di Firenze, DIDA Dipartimento di Architettura

Parole chiave: eredità culturale, ospedale psichiatrico, spazio urbano, spazio pubblico

In Italia l'entrata in vigore nel 1980 della legge 180 ha decretato la chiusura dei manicomi, avviando un lento processo di dismissione di questi grandi complessi ospedalieri spesso lasciati al degrado.

Il dialogo tra un gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura con le amministrazioni pubbliche locali ha condotto ad un progetto che prefigura un nuovo ruolo urbano per l'area dell'ex ospedale psichiatrico fiorentino.

I presupposti dell'intervento proposto si trovano nel riconoscimento nell'ex ospedale di una condizione di 'patrimonio culturale integrato', ovvero costituito da beni materiali e immateriali e nella convinzione che riqualificare l'area dell'ex manicomio non significhi solo recuperare, conservare, demolire, collocare un nuovo programma funzionale ma significhi attribuire a quel microcosmo, che per secoli aveva rappresentato l'isolamento e l'esclusione dalla vita comunitaria, un nuovo significato che pur riflettendo l'evoluzione storico-culturale odierna non cancelli la memoria di quei luoghi che deve essere custodita affinché non sia dimenticato ciò che la società in passato aveva tentato di abbandonare all'oblio.

Il manicomio fiorentino progettato dall'architetto Giacomo Roster nel 1890, pensato in origine come una cittadella autonoma recintata localizzata in un'area lontana dal centro urbano, si trova oggi incluso nell'espansione di Firenze. Esso però è rimasto estraneo all'evoluzione complessiva della città costituendo di fatto una soluzione di continuità segnata da fenomeni di incuria. L'area dell'ex ospedale psichiatrico, che oggi è una presenza isolata nella configurazione urbana non solo per la sua morfologia ma anche per le sue condizioni di degrado oltre che per la sua triste memoria, diviene attraverso il progetto proposto un elemento identitario. Il progetto prevede la realizzazione di un parco urbano che si irradia dal nucleo ospedaliero originario verso la città, con la quale interagisce recuperando l'originaria vocazione paesaggistica del progetto di Roster. Passato e presente alimentano sinergicamente il senso di questo luogo aprendolo a nuovi possibili significati: l'area dell'ex manicomio, un tempo simbolo della costrizione della libertà dell'individuo, ora diviene il luogo di una ritrovata libertà e socialità.

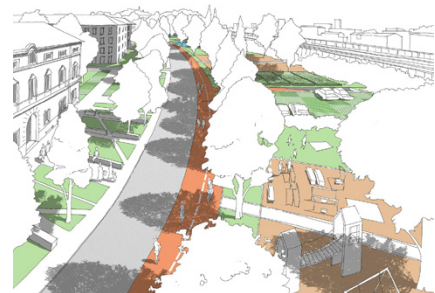


Fig. 1: Ospedale psichiatrico S. Salvi, Firenze, 1920.

Fig. 2: Vista del progetto.